

SICUREZZA >> IL COMUNE CI RIPROVA E PUNTA SU UN NUOVO PROGETTO

R-Nord, nasce il portierato di quartiere

Dopo il flop della tv e di varie iniziative, ora si andrà in strada nei luoghi caldi per presidiare e monitorare. Un pool in azione

di Stefano Totaro

All'R-Nord non è più tempo di tv condominiali via cavo, di ulteriori acquisti di appartamenti da parte dell'amministrazione comunale, di uffici di vigili di quartiere e di nuovi insediamenti culturali: tutti progetti, iniziative e presenze che non hanno stravolto in positivo la zona e il quartiere, nonostante i propositi, ripetutamente lanciati e difesi dalle varie giunte, tengano banco e si susseguano da parecchi anni.

All'R-Nord ora si inizia a scendere in strada, proprio tra quelle vie e in quei parchi dove si insinuano spaccio e degrado, dove gli stessi residenti sfilano per chiedere più sicurezza e più legalità. Il portierato sociale, che era comunque un punto di riferimento, un luogo di confronto, di mediazione e di confronto, scende appunto in strada, diventa itinerante: un pool di operatori "del mestiere" andrà sul fronte delle emergenze, cercherà di intervenire prima che scoppino in conflitti, prima che la situazione diventi un caso. Viene subito da pensare ai negozi etnici, alle sale scommesse, ai luoghi di bivacco: confronti, mediazioni, ricerca di accordi tra le parti, e soprattutto il dialogo, l'arma che spesso ha il sopravvento su tutte.

Un pool dicevamo: ecco quali sono tutte le novità previste, nello specifico, dal programma per la riqualificazione e la sicurezza della periferia nord della città di Modena, fascia ferroviaria.

L'amministrazione comunale parla di "portierato sociale di quartiere", le cui attività sono state affidate, dopo un apposito bando, ad un Ats, Associazione temporanea di scopo, formata da tre soggetti che da tempo lavorano sul territorio nei campi sociale, educativo dell'integrazione e della mediazione linguistico culturale e dei conflitti. Si tratta di personale ed operatori delle cooperative sociali Gulliver, Mediando e Caleidos che verranno impiegati, per competenza, in campi d'intervento specifici. «Lo staff della Gulliver - spiega



La sede del portierato di quartiere all'R-Nord: un pool di addetti di cooperative sociali farà monitoraggi o in strada

Alessia Bellino, responsabile della Gulliver - si occupa soprattutto di mediazione culturale e per fare questo abbiamo in forza persone madrelingua per poter comunicare al meglio con le persone o i gruppi che sono presenti nella zona. È un impegno di

ascolto, di condivisione culturale e di indirizzo nelle scelte delle iniziative che vengono fatte all'R-Nord, dai corsi di italiano alle iniziative per i bambini o, per fare un esempio semplice, al corretto conferimento dei rifiuti per la differenziata. Siamo in contatto

con l'Ufficio Politiche per la Legalità e le Sicurezze del Comune e ci confrontiamo in modo da mutare iniziative. Non solo corsi ma eventi, serate a tema e incontri. Altro fatto importante è che non c'è uno schema fisso di azione o di iniziative, ma si po-

Per tutte le attività sono a disposizione 150mila euro

Il nuovo portierato sociale riparte dalla sua sede all'interno dell'R-Nord che proprio in questi giorni è stata riaperta. Le iniziative "esterne" inizieranno in settembre. Le risorse disponibili per tutte le attività di portierato sociale di quartiere, che si svolgeranno nell'arco di due anni (fino a luglio 2019), ammontano a 150mila euro e sono completamente finanziate nell'ambito del Programma per la riqualificazione e la sicurezza della periferia nord di Modena finanziato dal Governo.

detto si tratterà di intervenire in situazioni potenzialmente a rischio, affrontando con il confronto e il dialogo, ad esempio, la compagnia di ragazzi che fa confusione, così come gli assembramenti non graditi o i contrasti tra gruppi. Un intervento diretto nel conflitto che sta nascendo o che sta per nascere.

Tutto questo non lo si aspetterà in ufficio, su una sedia dietro ad uno sportello, ma uscendo, andando sul posto, girando, ascoltando, scoprendo ed intervenendo: in questo contesto si inseriscono ovviamente anche le problematiche del XXII Aprile. Alla cooperativa Caleidos spetterà il consolidato compito delle unità di strada: il mondo della tossicodipendenza e delle prostitute e dei disagiati.

Ma non solo, si occuperà, con iniziative specifiche, della diffusione del corretto uso delle aree verdi e del parco XXII Aprile in particolare, da parte dei cani, il più delle volte di grossa taglia o di specie aggressive: l'obiettivo sperato è quello di arrivare ad una maggiore educazione da parte dei padroni degli animali.

tranno cambiare i programmi e le iniziative a seconda delle esigenze o delle emergenze che via via verranno dal territorio».

L'altro aspetto è quello della mediazione sociale, e di questo se ne occuperà la cooperativa Mediando: come

Sicurezza e sagre, operazione affollamento

Il prefetto spiegherà le nuove norme per gestire gli eventi di massa. Priorità: controlli negli ingressi



Il prefetto Patrizia Paba

di Eleonora Degoli

Le nuove norme sulla sicurezza sono state un fulmine a ciel sereno per molti Comuni. Sotto la lente d'ingrandimento sono finite le manifestazioni previste per questa estate, che si sono dovute adeguare con poco preavviso. Una domanda è sorta fin da subito: se le nuove e più severe regole sulla sicurezza sono comprensibili per i grandi eventi, in che modo possono adeguarsi gli incontri più piccoli, organizzati nei comuni della Provincia? Ieri il Prefetto Maria Patrizia Paba ha partecipato a un incontro con tutti i sindaci della Provincia per presentare una nuova

circolare dall'uscita imminente. Lo scopo: spiegare le nuove disposizioni sugli indici di affollamento e le norme specifiche a seconda della dimensione dell'evento. Nuove norme che sembrerebbero non gravare sulle piccole sagre di paese. «Il tema della direttiva - ha spiegato Paba - è la valutazione degli eventi a seconda della loro dimensione e maggiore o minore vulnerabilità in termini di sicurezza. Norme non su regole astratte, ma che valutano caso per caso qual è, sulla base dell'analisi del rischio, la vulnerabilità di ogni evento e le misure da adottare». Un punto importante delle nuove norme è il controllo delle en-

trate e delle uscite dell'area dell'evento. Non solo per prevenire l'ingresso di soggetti pericolosi, ma anche per limitare i rischi dell'affollamento. Da qui, la richiesta di sistemi di controllo più rigidi, gli stessi che hanno messo in soggezione molti organizzatori di eventi nella nostra Provincia. Eventi di solito piccoli e organizzati per lo più da volontari che non riescono ad addossarsi i costi della sicurezza.

«Vige una regola di buonsenso - ha risposto il Prefetto a questo punto - La sagra dello spiedino, o di dimensioni affini, ad esempio, non richiedono certificazioni diverse da quelle già esistenti». Non ci sa-

rebbe alcuno scossone alle norme vigenti sugli eventi più piccoli, quindi. I sindaci con dubbi riguardo alla sicurezza (a prescindere dalla dimensione dell'evento), possono tuttavia presentare il progetto dello stesso alla Prefettura. Non tutti i sindaci hanno trovato la spiegazione esauriente. Molti dubbi hanno continuato ad aleggiare riguardo alle responsabilità sulla sicurezza all'interno della commissione comunale, ai parametri di rischio e a quelli sulle dimensioni degli eventi. Dopo l'incontro di ieri mattina, la speranza dilagante era che la circolare scritta dissolvesse qualche dubbio.

Tribunale Informa

A cura della A. Manzoni & C. Pubblicità

Tutti gli annunci li trovate su:
www.entriTRIBUNALI.it e www.immobiliare.it

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA n. 44 anno 2014

Si comunica che è pervenuta offerta irrevocabile di acquisto al prezzo di Euro 146.000,00 oltre accessori degli immobili di cui al lotto 3, Comune di Modena, Località Baggiovara, Via Camillo Guidelli n. 101/1, Catasto Fabbricati di Modena, Catasto Urbano, foglio 229, composto da: appartamento part. 343, sub. 11, cat. A/2, cl. 2, vani 6; autorimessa part. 343, sub. 42, cat. C/6, cl. 5, consistenza mq. 17; posto auto coperto part. 343, sub. 76, cat. C/6, cl. 3, consistenza mq. 12, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova attualmente che gli offerenti dovranno dichiarare espressamente di conoscere ed accettare.

Qualora pervengano offerte migliorative cauzionate al 10% entro il prossimo 16 agosto 2017, verrà indetta gara tra tutti gli offerenti avanti al Notaio Ilaria Montanari di Bologna sulla base dell'offerta più alta e con aggiudicazione al miglior offerente, come da successive comunicazioni.

In mancanza, si procederà alla vendita degli immobili indicati a trattativa privata, ai sensi dell'art. 210, comma 2 L. F., all'offerente la somma di Euro 146.000,00 oltre accessori di legge, come disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale, Divisione VI, con provvedimento del 09.06.2017.

Il Commissario Liquidatore Dott.ssa Michela Orsini - Via Farini n. 2 - Bologna - Tel. 051/237266 - e-mail: michelaorsini@studiomichelaorsini.it

ERRATA CORRIGE

Con riferimento agli annunci comparsi sulla Gazzetta di Modena nelle giornate del 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 giugno e 1, 2, 9 luglio si comunica che per errore è stato indicato che l'offerta irrevocabile di acquisto di € 146.000,00 oltre accessori relativa agli immobili situati a Modena, Località Baggiovara, Via Camillo Guidelli n. 101/1, composti da appartamento, autorimessa e posto auto coperto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano si riferiva al lotto 1, anziché al lotto 3, lotto a cui effettivamente si riferisce l'offerta ricevuta.

Il Commissario Liquidatore della Coop Accademia Due in L.C.A. Dott.ssa Michela Orsini

LADRI DA FOTO VIP IN CIRO MENOTTI

Ruba un pc e fugge nel parco Bloccato il giovane complice

Furto ieri pomeriggio verso le 18 all'interno del negozio Foto Vip in viale Ciro Menotti. Il ladro è riuscito a fuggire raggiungendo di corsa l'area che sfocia nel parco XXII Aprile mentre il palo è stato bloccato e portato in questura dalla Volante della polizia.

Così come accade spesso nei negozi in centro storico, così ieri pomeriggio è toccato alla rivendita che si trova in Ciro Menotti, nei pressi dell'incrocio con la Nonantolana. La tecnica è purtroppo collaudata: i ladri agiscono in coppia, di solito sono molto giovani,

dai diciotto ai venticinque anni e mentre uno distrae il commesso o il proprietario con una qualche richiesta l'altro ne approfitta o per svuotare la cassa, o per prendere un cellulare appoggiato sul bancone oppure, come in questo caso, per impossessarsi di un computer portatile. Il giovane ladro, infatti ha preso il pc, lo ha infilato in una borsa che aveva con sé ed è fuggito all'esterno del negozio. Il personale del negozio però si è accorto dell'accaduto e ha bloccato il complice consegnandolo alla polizia.